

Coordinamento nazionale partecipato multilivello delle politiche sull'invecchiamento attivo: evoluzione delle politiche nazionali e della Regione Campania

Francesco Barbabella

Ricercatore

IRCCS INRCA, Ancona



**Dipartimento per le politiche della
famiglia**

Presidenza del Consiglio dei Ministri

Obiettivi della presentazione

- Restituire i risultati relativi al triennio progettuale 2019-2022
- Gettare le basi per un percorso partecipato e condiviso a livello regionale in materia

Indice

- Perché l'invecchiamento attivo
- Il Progetto Nazionale
- Italia: legge delega 33/2023
- Regione Campania: panoramica di politiche e obiettivi prioritari
- Verso un percorso partecipato e condiviso

Indice

- **Perché l'invecchiamento attivo**
- Il Progetto Nazionale
- Italia: legge delega 33/2023
- Regione Campania: panoramica di politiche e obiettivi prioritari
- Verso un percorso partecipato e condiviso

Invecchiamento attivo: un cambio di paradigma

Da una prospettiva **assistenziale**, ove la popolazione anziana è principalmente bisognosa di assistenza e considerata ormai ai margini della società...

... a una prospettiva ove la popolazione anziana è attiva e con **risorse da esprimere, con ricadute positive sia a livello individuale che su tutta la società** (Walker, 2002).

Definizione

«Il processo di **ottimizzazione delle opportunità** relative alla **salute, partecipazione e sicurezza**, allo scopo di migliorare la qualità della vita delle persone anziane» (WHO, 2002).

C'è una sostanziale differenza concettuale tra **invecchiamento attivo** (Active ageing) e **invecchiamento in salute** (Healthy ageing), in quanto il primo rappresenta un mezzo, tra altri strumenti di prevenzione, volto a ridurre i fattori di rischio, per aspirare al secondo, che è il fine.

Invecchiamento attivo (IA) e buona salute

- Fare **volontariato** porta benefici a: **salute fisica, felicità, soddisfazione della vita, autostima**, senso di controllo sulla propria vita e **riduzione del rischio di depressione** (e.g. Thoits e Hewitt, 2001).
- **Attività di svago di natura fisica o sociale** migliorano il **benessere e la qualità della vita** delle persone anziane (Silverstein e Parker, 2002).
- Le **attività educative/formative** migliorano la **salute** autopercepita e il **benessere** (Turcotte e Schellenberg, 2007).

Benefici per la società

- **Contenimento della spesa per servizi socio-sanitari e consumo di farmaci**, come conseguenza del loro minor utilizzo da parte di chi si spende nelle varie forme di invecchiamento attivo.
- **Apporto produttivo** derivante dall'attività delle persone anziane, esercitata in molti modi diversi (sul mercato del lavoro, come volontariato, in forma di *tutoring*, ecc.).
- **Contenimento della spesa pubblica pensionistica** prolungando l'attività lavorativa.

Indice

- Perché l'invecchiamento attivo
- **Il Progetto Nazionale**
- Italia: legge delega 33/2023
- Regione Campania: panoramica di politiche e obiettivi prioritari
- Verso un percorso partecipato e condiviso

Progetto di coordinamento nazionale partecipato multilivello

<https://famiglia.governo.it/it/politiche-e-attivita/invecchiamento-attivo/progetto-di-coordinamento-nazionale/>

- **Ente finanziatore:** Dipartimento per le Politiche della Famiglia presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri (DIPOFAM)
- **Prima fase:** 2019-2021
- **Seconda fase:** 2022-2024
- **Coordinamento scientifico:** IRCCS INRCA
- **Collaborazioni:** INAPP, Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali

Framework concettuale di riferimento

MIPAA/RIS

Impegni (*commitments*)

1. Mainstreaming dell'invecchiamento
2. Integrazione e partecipazione
3. Crescita economica equa e sostenibile
4. Modifica dei sistemi di protezione sociale
5. Adattare il mercato del lavoro
6. Apprendimento lungo tutto l'arco della vita
7. Qualità della vita, indipendenza, salute e benessere
8. Uguaglianza di genere
9. Supporto alle famiglie che forniscono assistenza agli anziani
10. Cooperazione internazionale

OBIETTIVI PER LO SVILUPPO SOSTENIBILE



Definizione di IA adottata nel progetto (1/2)

Attività **lavorative, sociali, formative, d'intrattenimento** svolte dalle persone anziane, incluse quelle nei seguenti ambiti:

partecipazione sociale, formazione e apprendimento permanente, lavoro, cultura e turismo, sport e tempo libero, assistenza informale (*caregiving* e *grandparenting*), agricoltura e giardinaggio, impegno civile e volontariato, co-housing, nonché ogni altro eventuale ambito riguardante l'attivazione delle persone anziane.

Definizione di IA adottata nel progetto (2/2)

Non sono considerate politiche e interventi rivolti all'anziano come soggetto esclusivamente passivo e bisognoso di assistenza sanitaria e/o sociale, bensì, politiche e azioni principalmente inerenti l'attivazione di tutti gli anziani, inclusi quelli in condizioni di salute non buone/precarie.

Rete di stakeholder

Impegni MIPAA

- Commitment 1:
Mainstreaming
(active) ageing in
tutte le politiche
pubbliche

Agenda 2030

- SDG 17: Partnership
(coinvolgimento
stakeholder)

- Ministeri;
- Dipartimenti presso la
Presidenza del
consiglio dei ministri;
- Regioni e Province
Autonome;
- 55 stakeholder della
società civile (OO.SS,
NGO, accademia e
ricerca etc.)

Attività triennio 2019-2021

- **Analisi dello stato dell'arte:** incontri in tutte le Regioni e Province Autonome italiane, nei Ministeri e nei vari Dipartimenti;
- **Produzione raccomandazioni:** sulla base dello stato dell'arte, il team di progetto e gli stakeholder hanno condiviso un percorso di consultazione e di elaborazione di raccomandazioni per lo sviluppo di politiche in materia di invecchiamento attivo da applicare ai diversi livelli;
- **Identificazione di possibili obiettivi di policy:** al fine di aggiornare lo stato dell'arte, applicando le raccomandazioni prodotte.

Attività 2019-2022



Indice

- Perché l'invecchiamento attivo
- Il Progetto Nazionale
- **Italia: legge delega 33/2023**
- Regione Campania: panoramica di politiche e obiettivi prioritari
- Verso un percorso partecipato e condiviso

Quadro delle politiche nazionali

- Nell'attuale quadro normativo, la legislazione italiana non fornisce **nessuna definizione complessiva** di persona/popolazione anziana e nemmeno di IA o di forza lavoro matura (soglie anagrafiche definite settore per settore).
- Perpetuazione di una concezione di **'anziano fragile'** collegata a politiche di assistenza (sanitaria, sociale o economica) e mancanza di riferimenti al ruolo di **'anziano cittadino attivo'**.
- In passato, **proposte o disegni di legge** riguardanti l'IA sono stati presentati, senza però trovare un'adeguata discussione o conclusione dell'iter normativo.

Legge delega 33/2023 (1/2)

- La [L. n. 33/2023](#) reca e disciplina alcune **deleghe al Governo in materia di politiche in favore delle persone anziane**.
- Viene delineata una **riforma** articolata e complessiva, volta ad attuare e realizzare uno degli obiettivi del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR).
- I **prossimi obiettivi PNRR** da raggiungere sono l'approvazione dei decreti legislativi delegati entro il primo trimestre 2024.
- La legge delega include riferimenti all'IA (artt. 2-3).

Legge delega 33/2023 (2/2)

Art. 2 – Istituzione del nuovo Comitato interministeriale per la popolazione anziana (CIPA), il quale avrà compiti di pianificazione per la realizzazione della riforma. **Il CIPA adotta il piano nazionale per l'invecchiamento attivo** (triennale).

Art. 3 - Delega al Governo per adottare entro il 31 gennaio 2024 uno o più decreti legislativi per la definizione di misure intese alla **promozione dell'invecchiamento attivo** e della dignità, autonomia e inclusione sociale degli anziani e alla prevenzione della loro fragilità.

*N.B. Anche il **Ministero della Famiglia** sarà coinvolto nella preparazione dei decreti attuativi, dando risalto al lavoro svolto dal Progetto e ai risultati ottenuti.*

Indice

- Perché l'invecchiamento attivo
- Il Progetto Nazionale
- Italia: legge delega 33/2023
- **Regione Campania: panoramica di politiche e obiettivi prioritari**
- Verso un percorso partecipato e condiviso

Rapporto sullo stato dell'arte

Il rapporto descrive le politiche della Regione Campania al giugno 2020:
<https://famiglia.governo.it/media/1990/regione-campania-politiche-invecchiamento-attivo.pdf>

La ricerca e il rapporto sono stati condotti in stretta collaborazione con la dott.ssa Graziella Vitiello (Direzione Generale per le Politiche Sociali e Socio-Sanitarie), referente regionale sul tema.



Le politiche per l'invecchiamento attivo nella Regione Campania

(previsto nell'ambito del progetto "Coordinamento nazionale partecipato e multilivello delle politiche sull'invecchiamento attivo", WP2 – T1)

Francesco Barbabella

Giugno 2020

Regione Campania

L'APPROCCIO REGIONALE IN MATERIA DI INVECCHIAMENTO ATTIVO	
TIPOLOGIA	INTERVENTI
Legge I.A. trasversale	L.R. 2/2018 Norme per la promozione dell'invecchiamento attivo e modifiche alla legge regionale 3 agosto 2013, n. 9 - Istituzione del servizio di Psicologia del territorio della Regione Campania modificata da L.R. 31/2018 Modifiche alla legge regionale 12 febbraio 2018, n. 2 , con D.G.R. 393/2018 D.G.R. n. 11 del 16 gennaio 2018 – Bilancio gestionale 2018 – Istituzione nuovo capitolo di spesa
Legge I.A. singole dimensioni	L.R. 33/2017 Norme per il riconoscimento ed il sostegno del caregiver familiare
I.A. in altre leggi	L.R. 11/2007 Legge per la dignità e la cittadinanza sociale
Politiche I.A.	D.G.R. 897/2018 Piano Sociale Regionale 2019-2021 D.G.R. 860/2015 Approvazione Piano Regionale della Prevenzione della Regione Campania per gli anni 2014-2018 modificata da D.C.A. 36/2016 e prorogata da D.C.A. 45/2018
Progetti Europei I.A.	-

Regione Campania: LR 2/2018

- La Regione Campania ha adottato una **legge regionale sull'invecchiamento attivo (LR 2/2018)** per tutelare e garantire il diritto alla qualità della vita ed alla sicurezza della popolazione anziana.
- La legge si pone come uno **strumento per finanziare interventi e progetti** proposti da comuni, aziende sanitarie locali, scuole e soggetti del terzo settore.
- Nel 2018 sono stati stanziati **100.000 euro** per una prima attuazione della legge.
- Negli anni successivi, l'IA è stato incorporato come **area di intervento (Anziani e Invecchiamento Attivo) nel Piano Sociale Regionale** e a cascata nei Piani Sociali di Zona, con allocazioni dedicate di risorse finanziarie (dal Fondo Nazionale Politiche Sociali) per scopi di inclusione sociale.
- Ad oggi, **la legge è di fatto inattuata** e non è prevista la costituzione di consulte, osservatori o tavoli di lavoro dedicati all'IA.

Regione Campania

	Impegni del MIPAA	C	R
1	Tema dell'invecchiamento in tutte le politiche pubbliche		
2	Integrazione e partecipazione degli anziani nella società	X	
3	Crescita economica equa e sostenibile		
4	Adattare i sistemi di protezione sociale	X	
5	Preparare il mercato del lavoro	X	
6	Apprendimento lungo tutto l'arco della vita	X	
7	Qualità della vita e vita indipendente	X	X
8	Approccio di genere	X	
9	Sostegno ad assistenza informale agli anziani e solidarietà	X	
10	Realizzare Strategia Regionale MIPAA	X	
	SDGs		
1	Povertà	X	X
3	Salute e benessere	X	X
4	Istruzione	X	
5	Genere	X	

- **C= Considerato**

Ambiti di invecchiamento attivo inclusi nel framework adottato, che risultano considerati dalle politiche esistenti in Regione.

- **R= Realizzato**

Ambiti che non solo vengono considerati dalle politiche «sulla carta», ma risultano anche implementati (R=realizzato).

Rapporto sugli obiettivi prioritari

Il rapporto descrive gli obiettivi di policy della Regione Campania al dicembre 2021:

<https://famiglia.governo.it/media/2581/regione-campania-rapporto-finale-t3.pdf>

La ricerca e il rapporto sono stati condotti in stretta collaborazione con la dott.ssa Graziella Vitiello, referente regionale sul tema, e gli stakeholder della società civile (in particolare le OO.SS.).



Politiche per l'invecchiamento attivo nella Regione Campania: quali possibili obiettivi?

I risultati di una consultazione con i referenti dell'amministrazione e con gli stakeholders della società civile

(rapporto previsto nell'ambito del progetto "Coordinamento nazionale partecipato e multilivello delle politiche sull'invecchiamento attivo", WP2 – T3)

Francesco Barbabella

Dicembre 2021

Regione Campania: quali obiettivi per il futuro?

- Gli input ricevuti indicano alcuni **punti critici**:
 - il bisogno di un **maggior coinvolgimento degli attori sociali** nella progettazione e valutazione istituzionale;
 - considerare e supportare in modo più efficace gli **assistenti familiari** (c.d. badanti) nel loro ruolo di cura;
 - riconoscere e combattere con più forza le **disuguaglianze di genere** in età anziana;
 - dedicare attenzione e risorse anche alle **aree extraurbane e interne**, più svantaggiate.
- Alcune **domande aperte** a livello di policy:
 - la spinta per incorporare **risorse e strumenti per l'IA** nel Piano Sociale Regionale 2022-2024 e nel Piano Regionale di Prevenzione 2021-2025 è più efficace e efficiente rispetto all'utilizzo di una legge regionale dedicata (LR 2/2018)?
 - come **allargare lo spettro di politiche e interventi** al di là dell'area sanitaria e sociale (dove si sono concentrati finora i maggiori sforzi negli ultimi anni, anche per via della pandemia)?

Indice

- Perché l'invecchiamento attivo
- Il Progetto Nazionale
- Italia: legge delega 33/2023
- Regione Campania: panoramica di politiche e obiettivi prioritari
- **Verso un percorso partecipato e condiviso**

Attività del triennio 2022-2024

- Eventi di **disseminazione** risultati e obiettivi a livello regionale (T1)
- **Workshop** regionali con referenti istituzionali e società civile (T2/T3)
- **Scambi di esperienze** tra Regioni (T4)

Attività 2022-2024

**T1
CONFERENZE
REGIONALI**

**T2
WORKSHOP
REGIONALI**

**T3
PERCORSO
POLITICO**

**T4
SCAMBI
DI
ESPERIENZE**



ottobre 2022

Interazioni
con la rete
di
stakeholder

febbraio 2024

Principi di base e output

- **Mainstreaming active ageing:** creare e consolidare le condizioni (gli strumenti) per lo sviluppo partecipato di politiche a favore dell'IA a livello regionale, cercando di coinvolgere tutti gli assessorati/servizi e tutti gli stakeholder della società civile rilevanti.
- Elaborazione di un **rapporto finale** (in ogni Regione) che descriva il percorso intrapreso nel triennio progettuale.

Evento di disseminazione (T1)

Evento odierno:

- **Valorizzare** il lavoro della Regione in ambito di invecchiamento attivo;
- **Informare** tutti i soggetti interessati, inclusa la popolazione anziana presente sul territorio, circa le attività sviluppate nel primo triennio e i risultati ottenuti;
- Gettare le basi per un **lavoro partecipato e condiviso** (Regione + società civile regionale) futuro.

Workshop con referenti istituzionali e società civile (T2/T3)

Obiettivi:

- Concordare uno strumento partecipativo e un percorso per **sviluppare/consolidare e implementare politiche** per l'invecchiamento attivo nella Regione.

Punto di partenza per la discussione:

- Possibili **obiettivi** individuati, in applicazione delle raccomandazioni.

Scambi di esperienze tra Regioni/Province Autonome (T4)

Per i referenti delle Regioni il Forum
è accessibile tramite il seguente link:

<http://invattivotraregioni.altervista.org/MyBB/index.php>

Obiettivi:

- Scambio e *knowledge transfer* di esperienze e *know how* acquisito;
- **Dibattito** e feedback sulle politiche implementate o da sviluppare;
- **Supporto orizzontale** (tra Regioni/PA);
- Identificazione **buone pratiche** e potenziali **rischi** da evitare/mitigare

Forum su Task 4. Scambi di esperienze tra Regioni/PA

Invecchiamento attivo tra Regioni/PA

Definiamo insieme i contenuti degli incontri: [Questionario](#)

Compila la scheda di rilevazione - cliccando sul titolo - per agevolare l'organizzazione degli scambi di esperienze tra Regioni/Province Autonome (PA).

Aiutaci a migliorare il Forum

Clicca sul titolo per suggerire miglioramenti e/o nuove funzionalità che possono facilitare lo scambio di esperienze tra Regioni/Province Autonome (PA).

Francesco Barbabella

Centro Studi e Ricerche Economico-Sociali
per l'Invecchiamento

IRCCS INRCA

f.barbabella@inrca.it

3738676187

